

ESPOSIZIONE IN DATA 27-04-2018

PUBBLICA SELEZIONE PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI UN ASSEGNO DI RICERCA PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE BIO/18 GENETICA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE, BANDITA CON D.R. DEL 12/03/18 N. 139

VERBALE N° 1 .- CRITERI

Il giorno 26/04/2018 alle ore 16:00 presso il Dipartimento di SCIENZE DELLA VITA dell'Università degli Studi di Trieste si riunisce la commissione giudicatrice della pubblica selezione per il conferimento di un assegno di ricerca per il settore scientifico-disciplinare BIO/18 GENETICA bandita con D.R. n. 139 dd. 12/03/18.

La commissione, nominata con D.R. n. 269 d.d. 26/04/18, risulta composta dai seguenti docenti:

- Prof.ssa Germana Meroni, professore Associato per il settore BIO/18 GENETICA presso il Dipartimento di Scienze della Vita – Responsabile scientifico;
- Prof. Alberto Pallavicini professore Associato per il settore BIO/18 GENETICA presso il Dipartimento di Scienze della Vita;
- Prof. Daniele Sblattero professore Associato per il settore BIO/13 BIOLOGIA APPLICATA presso il Dipartimento di Scienze della Vita

I componenti della commissione nominano, in qualità di Presidente la prof.ssa Germana Meroni e in qualità di Segretario il prof. Alberto Pallavicini.

Il Presidente dà lettura del bando di selezione e delle norme che lo regolano, rammentando, in particolare, che, ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento d'Ateneo che disciplina la materia e dell'articolo 8 del predetto bando, la selezione avviene per titoli ed eventuale colloquio.

Per le pubblicazioni scientifiche e per i titoli, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 70 punti.

Sono ammessi a sostenere il colloquio i candidati che abbiano ottenuto, nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 su 70.

Per il colloquio, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 30 punti. Il colloquio si considera superato qualora il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 20 punti.

La valutazione complessiva dei candidati viene determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio riportato nel colloquio.

La commissione giudicatrice stabilisce i seguenti criteri e modalità di valutazione dei titoli:

- a) Il titolo di dottorato o titolo equivalente e la sua coerenza con il programma di ricerca del bando;
- b) altri diplomi e corsi di specializzazione;
- c) esperienza di ricerca nel campo della genetica delle malattie rare. La valutazione si baserà su durata e coerenza con il programma di ricerca oggetto del bando;
- d) produzione scientifica in termini di pubblicazioni su riviste internazionali secondo i criteri illustrati di seguito;

Nel valutare le pubblicazioni scientifiche, la commissione terrà conto dei seguenti criteri:

- originalità e innovatività della produzione scientifica dei candidati e sua coerenza con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca per cui è stata bandita la selezione;
- apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.



La commissione giudicatrice, tenuto conto dei criteri di valutazione sopra enunciati, prima di valutare i titoli e le pubblicazioni scientifiche dei candidati, ripartisce i relativi punteggi secondo lo schema seguente:

TITOLI ACCADEMICI (massimo 15 punti):

- Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero – punti 0-15 assegnati in base alla coerenza con il programma di ricerca oggetto del bando;
- Diplomi di specializzazione - punti 0-5 assegnati in base alla coerenza con il programma di ricerca oggetto del bando;
- Diplomi di master - punti 0-2 assegnati in base alla coerenza con il programma di ricerca oggetto del bando;

ESPERIENZE PROFESSIONALI (massimo 30 punti):

- Svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e/o privati - punti:
 - punti 5 per ogni anno di esperienza di ricerca nel campo della genetica delle malattie rare;
 - punti 3 per ogni anno di esperienza di ricerca nel campo della genetica;
 - punti 2 per ogni anno di esperienza di ricerca in altri campi della ricerca biologica.

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE (massimo 25 punti):

- punti 5 per lavori originali coerenti con il settore SSD e/o il programma di ricerca oggetto del bando e in cui l'apporto del/della candidato/a risulti prevalente e indicato come primo o ultimo autore della pubblicazione;
- punti 4 per lavori originali coerenti con il settore SSD e/o il programma di ricerca oggetto del bando in cui il/la candidato/a abbia partecipato con un apporto minore rispetto al primo o ultimo autore della pubblicazione;
- punti 3 per lavori originali non coerenti o con il settore SSD o con il programma di ricerca oggetto del bando in cui l'apporto del/della candidato/a risulti prevalente e indicato come primo o ultimo autore della pubblicazione;
- punti 2 per lavori non coerenti o con il settore SSD o con il programma di ricerca oggetto del bando in cui abbia partecipato con un apporto minore rispetto al primo o ultimo autore della pubblicazione.

La commissione comunica i criteri così stabiliti all'Ufficio Gestione del Personale Docente, affinché siano resi pubblici secondo le modalità prescritte dalla normativa.

La seduta ha termine alle ore 17:00.

Trieste, 26/04/2018

La commissione giudicatrice

- prof. Giovanni Mura Presidente
- prof. Stefano Renucci Componente
- prof. Alberto Chiarini Segretario